

# **LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Terza parte**

**Documento allegato al PTOF**

**Approvato dal Collegio dei Docenti del 21/05/2018**

## **CRITERI E STRUMENTI PER LA CONDUZIONE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL 1° CICLO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

#### **Decreto Legislativo n 62 del 13/4/2017 Art. 8**

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e' finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

### **COMMISSIONI D'ESAME**

Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e' costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe.

Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

### **PROVE SCRITTE D'ESAME**

L'esame di Stato e' costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

#### **Prova scritta di Italiano (D.M. 741/2017)**

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento ha una durata massima di 4 ore ed accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua, la coerente ed organica esposizione del pensiero.

Il candidato svolge una delle tre tracce sorteggiate, relative alle seguenti tipologie di testo:

- testo narrativo/descrittivo;
- testo argomentativo;
- riformulazione/commento di un testo letterario.

Per ciascuna delle tre tracce si valutano:

- Correttezza morfo-sintattica
- Correttezza ortografica
- Pertinenza del contenuto
- Capacità di organizzazione
- Proprietà lessicale

I criteri della di valutazione della prova sono stati concordati con i docenti di lettere.

La commissione d'esame delibera, in sede preliminare, se sia consentito l'uso del vocabolario o di altri strumenti.

### **Prova scritta di Matematica (D.M. 741/2017)**

La prova scritta di matematica ha una durata massima di 3 ore ed accerta l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze logico matematiche: individuare ed applicare regole, proprietà e procedimenti; individuare ed applicare le strategie necessarie per la risoluzione di situazioni problematiche; conoscere e padroneggiare procedure di calcolo e strumenti di lavoro; leggere ed interpretare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, ...) e saper passare dall'una all'altra.

La prova è articolata in quattro quesiti, graduati e tra loro indipendenti, inerenti i nuclei fondamentali: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni. I quesiti vertono sui seguenti argomenti: equazioni, problemi di geometria solida, studio di figure nel piano cartesiano, lettura e rappresentazione di grafici/tabelle ed interpretazione di dati di carattere scientifico.

I criteri della di valutazione della prova sono stati concordati con i docenti di matematica.

La commissione d'esame delibera, in sede preliminare, se sia consentito l'uso della calcolatrice o di altri strumenti.

### **Prova scritta di Lingue straniere (Inglese e spagnolo/francese)**

La prova scritta di lingue straniere ha una durata massima di 4 ore ed è articolata in due sezioni distinte, ciascuna delle quali accerta l'acquisizione di competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili rispettivamente ai livelli A2 per l'inglese ed A1 per la seconda lingua (Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa).

I candidati potranno scegliere una delle prove seguenti:

- a) Lettera di carattere personale
- b) Questionario

I criteri di valutazione saranno:

- Comprensione del testo: informazioni implicite ed esplicite
- Produzione: aderenza al testo; competenza morfosintattica; rielaborazione personale secondo la prova scelta

La commissione d'esame delibera, in sede preliminare, se sia consentito l'uso di dizionari bilingue o di altri strumenti.

### **Alunni con disturbo specifico di apprendimento**

Per quanto riguarda gli alunni con disturbi specifici di apprendimento o di dislessia, si raccomanda l'impiego di misure dispensative e strumenti compensativi anche in sede d'esame, come indicato nel regolamento sulla valutazione del 22 giugno 2009.

### **Alunni diversamente abili**

Gli alunni diversamente abili possono svolgere una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del PEI, come indicato nel regolamento sulla valutazione del 22 giugno 2009. Dette prove dovranno essere idonee a valutare il progresso conseguito in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziali.

## **COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE**

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di situazioni problematiche, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le discipline di studio, nonché la padronanza delle competenze di cittadinanza.

Poiché l'esame costituisce il momento conclusivo di un percorso triennale, soprattutto il colloquio orale è finalizzato a dimostrare il livello generale di competenza e maturazione acquisite da ogni singolo alunno. Pertanto ad ognuno si richiede di scegliere un argomento pluridisciplinare oggetto di approfondimenti e collegamenti relativi a varie discipline, da evidenziare in una mappa di sintesi, (cartacea o multimediale) dalla quale prenderà avvio il colloquio d'esame.

La sottocommissione verbalizza, in sede d'esame, la traccia del colloquio e formula un voto ad esso relativo, facendo riferimento ad una griglia di valutazione basata sulle seguenti voci: conoscenza degli argomenti richiesti, capacità espressive, padronanza di lessico, capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.

## **VALUTAZIONE FINALE COMPLESSIVA D'ESAME**

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0.5, tra - voto di ammissione e - media dei voti delle prove e del colloquio.

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

## **ALUNNI ASSENTI DURANTE LE PROVE D'ESAME**

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

## **ESITO DEI CANDIDATI PRIVATISTI**

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

## **PUBBLICAZIONE ESITI DELLE PROVE D'ESAME:**

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola, con le seguenti indicazioni:

ESITO NEGATIVO, senza alcuna indicazione di voto, in caso di mancato superamento dell'esame, previamente comunicato alla famiglia del candidato;

ESITO POSITIVO, senza alcuna indicazione di voto, nel caso di alunni con disabilità che non conseguono la licenza, ma il solo attestato di credito formativo;

ESITO POSITIVO con indicazione di voto per tutti gli altri casi, compresi gli alunni con piano educativo individualizzato (PEI) che abbiano sostenuto prove differenziate.

## LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

### RIFERIMENTI NORMATIVI

#### Decreto Legislativo n 62 del 13/4/2017 Art. 9, Linee guida D.M. 742/2017

La certificazione di cui all'articolo 1, comma 6, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

**L'Istituto Comprensivo di Bovezzo adotta il modello nazionale di certificazione delle competenze elaborato dal Ministero dell'Istruzione, sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria di primo grado.**

La certificazione descrive i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il D. lvo 62/17, all'art. 9, c. 3, lettera f, prescrive che la certificazione al termine del primo ciclo rechi *“indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.”*

Il D.M. 742/17, all'art. 4, c. 2 e 3, precisa che la certificazione al termine del primo ciclo *“è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.”*

Ciò significa che alla famiglia, al termine dell'esame di Stato vengono consegnati:

1. l'attestato di superamento dell'esame sostitutivo del diploma;
2. la certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico;
3. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che attesta, mediante descrittori, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di italiano e di matematica
4. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che certifica i livelli di comprensione ed uso della lingua inglese nella prova nazionale.

I livelli sono descritti nel modo seguente:

**A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo

responsabile decisioni consapevoli.

*B – Intermedio* L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

*C – Base* L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

*D – Iniziale* L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note